

Relazione preliminare per la valutazione di impatto sul patrimonio [Heritage Impact Assessment | HIA]

La seguente relazione costituisce un documento preliminare. La suddivisione in parti (A, B) e in capitoli rispetta il “Modello di Indagine Preliminare – valutazione di impatto sul patrimonio (HIA) per il centro storico di Firenze”, pur riassumendone i contenuti per la necessità di rientrare nel numero massimo di n. 6 pagine definito dal disciplinare di gara. Per questo motivo, il documento non ha pretesa di esaustività, ma di mostrare conoscenza e comprensione delle “Operational Guidelines for the Implementation of the World Heritage Convention” UNESCO 2021 e della “Guidance on HIA for Cultural World Heritage Properties” ICOMOS 2011, necessarie per l’elaborazione della relazione in caso di aggiudicazione, sottolineando l’impostazione multidisciplinare del lavoro.

PARTE A

Lo stadio di Pier Luigi Nervi e il Campo di Marte

A.1 Inquadramento del sito

L’area di progetto fa parte della Zona di Rispetto del sito Patrimonio Mondiale ed è collocata in posizione di stretta prossimità rispetto alla perimetrazione della cosiddetta “Core Zone”.

Il sito, che storicamente ha rappresentato per Firenze un grande vuoto urbano, è venuto poi ad essere circondato da un tessuto urbanistico di completamento a partire dai primi anni del ‘900, che si mostra oggi piuttosto compatto come volumetrie, ma eterogeneo dal punto di vista del linguaggio architettonico. Rispetto al quadro scenografico che si offre dalle principali visuali rivolte verso l’oggetto di salvaguardia, il sito in questione rivela, nella sua già citata prossimità, una sostanziale assenza di emergenze visive, fatta eccezione per due elementi cruciali: la verticalità filiforme e monolitica della Torre di Maratona progettata da Pier Luigi Nervi, che ben si inserisce nella stratificazione storica come testimonianza novecentesca; e le torri per gli apparati tecnologici di illuminazione dello stadio che, invece, entrano in conflitto con la quinta scenica delle colline che circondano la città di Firenze.

A.2 Sintesi storico - conoscitiva del sito

“Il Campo di Marte per noi fiorentini fu un gran prato alla periferia dove si alzavano i vecchi Caproni e dove, da adolescenti, nel dopoguerra giocavamo interminabili partite di calcio; più tardi ci s’è portato le ragazze, nei dopocena, al largo dai margini dove bivaccavano d’estate le famiglie. Poi ci hanno costruito lo stadio e le cilindrate, e siamo diventati uomini col coraggio di dire che tutta la fanciullezza fu un tempo precario.”

Vasco Pratolini, “Calendario”, in “Campo di Marte”, Anno I, n. 1, 1938.

Lo stadio Franchi fu progettato dall’ingegner Pier Luigi Nervi nel 1930 e realizzato in più fasi tra il 1930 e il 1933. Il manufatto rappresenta un’importante testimonianza di architettura moderna a Firenze, oltre che una delle più innovative strutture nel panorama nazionale del tempo e una delle più significative applicazioni del cemento armato nell’architettura pubblica. Inoltre, lo stadio costituisce la prima di una serie di attrezzature sportive che andranno a definire nei decenni successivi l’importante polo sportivo fiorentino del Campo di Marte.

A.3 Documentazione cartografica e fotografica

Non potendo rientrare nel limite massimo di n. 6 pagine della relazione, per la documentazione cartografica e fotografica si farà riferimento agli elaborati presentati nelle relazioni tecniche. Per le viste panoramiche si rimanda dunque al fascicolo A3 allegato.

A.4 Riferimenti cartografici, sitografia, bibliografia

Non potendo rientrare nel limite massimo di n. 6 pagine della relazione, per la cartografia si farà riferimento agli elaborati presentati nelle relazioni tecniche. Sitografia e bibliografia esaustive sono invece riportate nella “Relazione MiBACT” allegata al decreto di vincolo dello Stadio Franchi. La normativa di riferimento che interessa l’area di progetto è riportata infine nel “Modello di Indagine Preliminare – valutazione di impatto sul patrimonio (HIA) per il centro storico di Firenze” allegato al bando di gara.

A.5 Sintesi di progetto

Gli elementi che costituiscono il Masterplan sono macroscopicamente due: il nuovo stadio (con la sua area di pertinenza esterna) e il grande Parco urbano a vocazione sportiva, che a sua volta è diviso in una parte centrale destinata allo sport libero e una parte laterale destinata alle attrezzature sportive associazionistiche. Nel disegno urbano i due elementi (stadio e parco urbano sportivo) sono legati da un principio compositivo che mira ad eliminare l’idea di recinzione a vantaggio di un disegno aperto in cui i vari elementi costitutivi siano integrati. Nel rapporto tra spazi aperti e spazi costruiti, il progetto predilige i primi dal punto di vista percettivo: inseguendo una mimesi tra costruzione e natura, il disegno urbano prevede una serie di dune artificiali dotate di giardini pensili che guidano lo sguardo verso le colline retrostanti di Fiesole e Settignano e dissimulano, coprendole, le volumetrie di progetto. Lo stadio è concepito come un vassoio bronzeo dal profilo leggermente curvato, calato all’interno della struttura di Pier Luigi Nervi, liberata dalle addizioni incongrue realizzate nel tempo e riportata alla sua pulizia ed eleganza. La verifica dell’impatto della nuova struttura nei confronti del Patrimonio è stata condotta tenendo in considerazione anche la percezione notturna del nuovo stadio. Questo ha permesso di poter evidenziare un notevole miglioramento rispetto all’attuale inquinamento luminoso prodotto dalle torri faro esistenti.

PARTE B

Indagine preliminare

B.1 Dichiarazione di eccezionale valore universale del centro storico di Firenze

Il centro storico di Firenze risulta iscritto nella Lista UNESCO del Patrimonio Mondiale in quanto soddisfa i criteri I, II, III, IV, VI, e le condizioni di integrità, autenticità e protezione/gestione definiti nelle “Operational Guidelines for the Implementation of the World Heritage Convention” (WHC.21/01). Tali criteri e condizioni hanno consentito l’attribuzione di Valore Universale Eccezionale (Outstanding Universal Value - OUV) alla città e sono dettagliatamente descritti nella “Dichiarazione di Eccezionale Valore Universale del Centro Storico di Firenze, sito Patrimonio Mondiale n. 174”.

B.2 Valori e attributi del sito Patrimonio Mondiale

Gli attributi generici e specifici identificati dai valori espressi nella “Dichiarazione di Eccezionale Valore Universale del Centro di Firenze” sono rappresentati da oltre 40 beni architettonici e luoghi di interesse del centro storico della città e sono elencati nel “Modello di Indagine Preliminare – valutazione di impatto sul patrimonio (HIA) per il centro storico di Firenze”.

B.3 Identificazione valori e attributi OUV e potenziali coinvolti

Il progetto dello Stadio Franchi e del Campo di Marte si relazionerà solo con alcuni dei criteri e delle condizioni individuate e necessarie alla città di Firenze per il mantenimento del suo OUV. In questa fase preliminare, vengono individuati ed evidenziati i principali valori potenzialmente coinvolti nel progetto. In particolare, si ritiene che il progetto dovrà necessariamente confrontarsi con le condizioni di “integrità” e “autenticità” citate nel paragrafo B.1, come aspetti da tenere in considerazione e tutelare. Tra i temi di maggior interesse che ricadono nelle due categorie citate, ruolo di rilievo è assunto dal dialogo con il “contesto urbano” e con la “quinta scenica del paesaggio” definita dalle colline toscane che circondano la città. Inoltre, lo stadio Franchi, principale oggetto dell’intervento, è da considerarsi fortemente rappresentativo del valore noto come “Trasformazioni intraprese nel XIX-XX secolo”, che riconosce l’importanza delle vicende trasformative negli ultimi due secoli di storia della città.

B.4 Valutazione degli impatti del nuovo progetto dello Stadio Franchi e il Campo di Marte sui Valori

Per poter definire la severità dell’impatto dell’intervento sui valori precedentemente identificati, nella scala di valutazione definita dalle “Linee guida ICOMOS 2011” (Severità: assente, marginale, modesto, rilevante, molto rilevante) è necessario innanzitutto definire una stima del peso del cambiamento che il progetto potrebbe innescare sui seguenti ambiti (chiamati “caratteri” nel Modello di Indagine): **1) Visivo percettivo; 2) Funzionale e della destinazione d’uso; 3) Sociale; 4) Culturale; 5) Storico-artistico; 6) Ambientale; 7) Architettonico; 8) Tecnologico; 9) Gestionale; 10) Economico.**

Relazione preliminare per la valutazione di impatto sul patrimonio [Heritage Impact Assessment | HIA]

La numerazione in tabella corrisponde agli ambiti sopra elencati

<i>Peso del cambiamento (in positivo e in negativo)</i>	<i>Principali caratteri di cambiamento in caso di realizzazione del progetto</i>									
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
maggiore	x		x					x		
moderato				x	x	x	x		x	x
ridotto		x								
trascurabile										
nessun cambiamento										

La severità dell'impatto l'esito della valutazione incrociata tra l'importanza dei valori coinvolti ed il peso del cambiamento. Si ritiene che il valore identificato nel paragrafo B.3 che interessa il mantenimento dell' "integrità del contesto urbano, della quinta scenica delle colline e del paesaggio toscano" sia da valutare di importanza "molto alta" per il mantenimento dell'OUV della città di Firenze. Il valore che riguarda le "trasformazioni intraprese nel XIX-XX secolo", invece, può essere valutato di importanza "media" in quanto lo Stadio Franchi di Pier Luigi Nervi, pur rappresentando una delle testimonianze più rilevanti di architettura moderna della città, si trova al di fuori della Core Zone e non risulta, di conseguenza, direttamente interessato a soddisfare le medesime condizioni di autenticità richieste, invece, per i siti individuati tra gli attributi specifici presenti nel centro storico di Firenze.

		<i>Peso del cambiamento (valido per ciascun carattere da 1 a 10)</i>				
		nessun cambiamento	trascurabile	ridotto	moderato	maggiore
<i>Importanza del valore coinvolto</i>	molto alta	assente	marginale	moderato	rilevante	molto rilevante
	alta	assente	marginale	moderato	rilevante	molto rilevante
	media	assente	trascurabile	marginale	moderato	rilevante
	bassa	assente	trascurabile	trascurabile	marginale	moderato
	trascurabile	assente	assente	trascurabile	trascurabile	marginale

B.5 Valutazione d'impatto sul Patrimonio

La tabella successiva riassume le informazioni elaborate nei precedenti capitoli e ha l'obiettivo di rispondere alla domanda: *Quanto e come il progetto presentato influenzerebbe (in positivo e/o in negativo) i valori che hanno reso e rendono tutt'ora il centro di Firenze Patrimonio Mondiale dell'Umanità?*

Condizioni Valori	Carattere del cambiamento	Severità impatto	Considerazioni e/o Raccomandazioni
<p>Cosa cambia per il contesto? Le questioni paesaggistiche</p> <p>Condizione di integrità Valore: "Il contesto urbano integro. Quinta scenica delle colline. Paesaggio toscano"</p>	1) Visivo e percettivo	Molto rilevante (positivo)	Il nuovo stadio si inserisce nello skyline della città con forme contemporanee pur senza sovrastare i profili delle preesistenze interne alla core zone (v. viste Allegato A3). Riduzione dell'inquinamento luminoso notturno attraverso l'eliminazione delle torri faro.
	2) Funzionale e della destinazione d'uso	Moderato (positivo)	Il mix funzionale proposto configura l'area come un polo urbano sportivo, aperto alla cittadinanza 360 giorni all'anno e non solo durante i match-day.
	3) Sociale	Molto rilevante (positivo)	L'area del Campo di Marte è riconsegnata alla città sia come parco pubblico, sia come contenitore di funzioni ibride aperte alla cittadinanza.
	4) Culturale	Rilevante (positivo)	Il progetto contiene un polo museale, collegato ad una sala conferenza da 400 posti, oltre a molti spazi esterni flessibili pensati per lo spettacolo.
	5) Storico- artistico	Rilevante (positivo)	La città si arricchisce di un nuovo contributo contemporaneo che potrà diventare parte del percorso di visita storico-artistico della città.
	6) Ambientale	Rilevante (positivo)	Nel rapporto tra spazi aperti e spazi costruiti, il nuovo progetto predilige i primi dal punto di vista percettivo.
	7) Architettonico	Rilevante (positivo)	Le volumetrie costruite sono mitigate dall'uso del tetto giardino su cui sono ricavati percorsi pensili.
	8) Tecnologico	Molto rilevante (positivo)	Sistema illuminazione a basso impatto energetico ed ambientale, integrazione ingombri tecnici all'interno dei movimenti di terra.
	9) Gestionale	Rilevante (positivo)	Installazione sistema Beacon per gestione avanzata e tracciamento utente incremento sicurezza e facilità gestione del parco e delle attività limitrofe.
	10) Economico	Rilevante (positivo)	Nuove funzioni compatibili con il contesto socio-economico creano sinergie positive tra tessuto esistente e nuove superfici.

Relazione preliminare per la valutazione di impatto sul patrimonio [Heritage Impact Assessment | HIA]

Condizioni Valori	Carattere del cambiamento	Severità impatto	Considerazioni e/o Raccomandazioni
<p>Cosa cambia per lo stadio di Nervi? <i>Questioni architettoniche</i></p> <p>Condizione di Autenticità <i>Valore: "Trasformazioni della città intraprese nel XIX-XX secolo"</i></p>	1) Visivo e percettivo	Rilevante (positivo)	Liberazione da interferenze visive (cancellate, accessi, etc...). Ritorno alla completa leggibilità della struttura nerviana.
	2) Funzionale e della destinazione d'uso	Marginale (positivo)	La fruizione delle tribune, in parte libera e non più legata all'apertura del nuovo stadio.
	3) Sociale	Rilevante (positivo)	Riappropriazione di spazi destinati alla collettività.
	4) Culturale	Moderato (positivo)	Possibilità di organizzazione di nuovi eventi, oltre a quelli strettamente legati all'ambito calcistico.
	5) Storico- artistico	Moderato (positivo)	Conservazione di un monumento del XX secolo, oggi tutelato. Il nuovo inserimento è strutturalmente indipendente.
	6) Ambientale	Moderato (positivo)	Le nuove dotazioni impiantistiche, che sostituiscono le esistenti, sono ispirate a criteri normativi e culturali volti al risparmio energetico.
	7) Architettonico	Moderato (positivo)	Il progetto diventa occasione per definire un Programma di Manutenzione Programmata per la cura costante del monumento tutelato.
	8) Tecnologico	Rilevante (positivo)	Il nuovo stadio accoglie gli aspetti impiantistici e di servizio, rendendo la struttura di Nervi più leggibile e scevra dalle attuali e datate tecnologie in dotazione.
	9) Gestionale	Moderato (positivo)	Nuova gestione di flussi separati, più razionale e rispettosa della struttura tutelata.
	10) Economico	Moderato (positivo)	Sistema stadio attivo 365 giorni l'anno in grado di creare un indotto Culturale, Sociale ed economico durante il Match Day ed il Day Off.

B.6 Conclusioni

La relazione evidenzia gli apporti positivi introdotti dal progetto proposto nel rispetto dei Valori Universali Eccezionali (OUV) che rendono Patrimonio Universale il centro storico di Firenze. Il progetto, che insiste sulla buffer zone, diviene traino per un globale e sostanziale miglioramento della condizione attuale che caratterizza l'area dello stadio Franchi e il Campo di Marte. Attraverso la sinergia di studi e contributi multidisciplinari, il progetto del nuovo stadio potrà inserirsi nell'immediata periferia della core zone in maniera virtuosa e senza intaccare negativamente alcun carattere del contesto patrimoniale della città di Firenze.











